

UNA STORIA PER IMMAGINI...



2 - 10 settembre
L'attività del Centro Estivo "Il mago di Oz" è continuata in oratorio

8 settembre
Benedizione degli zainetti scolastici alla chiesa del Santo Volto



5 ottobre
Si rinnova nel 4° anno dalla costituzione il direttivo dell'associazione Evolversi. Con don Alessandro, Marta, Rosy, Marco, Fabio, Alessandro e Alessandra. Un grazie speciale a Ilaria, Stefano e Viviana del servizio svolto nel direttivo uscente.



6 ottobre
Festa per il 40° anniversario di vita e del decennale della benedizione del labaro dell'Associazione Anziani di Gerbole e Zucche.



13 ottobre
Festa dei donatori FIDAS e dono del vino per la Santa Messa



19 ottobre
Festa di inizio attività e mandato a catechisti e animatori



Voi stessi date loro da mangiare
Lettera del Vescovo Roberto sulla carità e sulla fede

Puoi leggerla scansionando il QR code qui accanto, oppure trovi alcune copie al fondo delle chiese. Buona lettura!



SACRAMENTI E PREGHIERA

Sante Messe feriali

martedì	ore 18,30 in salone don Bosco
mercoledì	ore 18,30 in salone don Bosco
giovedì	ore 10 alla casa di riposo Mariuccia (il 1° giovedì del mese)
	ore 10 alla casa di riposo Ponsati (il 3° giovedì del mese)
venerdì	ore 18,30 in salone don Bosco

Sante Messe festive

sabato	ore 18,30 in parrocchia
domenica	ore 10 in parrocchia e in diretta YouTube
	ore 11,30 al Santo Volto

Alle 18,15 ci sarà sempre un momento di preghiera che cambierà a seconda del giorno, del tempo liturgico o della preghiera di suffragio per un defunto. Nei venerdì di Quaresima alle 18 preghiamo la Via Crucis (eccetto eventuali veglie funebri).

SACRAMENTO DELLA RICONCILIAZIONE - Confessioni
Dopo le Messe feriali, il sabato dalle 10 alle 12 in ufficio oppure su appuntamento.

SACRAMENTO DEL BATTESIMO
I Battesimi sono celebrati i primi sabati e domeniche del mese durante le Messe festive, il sabato precedente alle 17 si svolge l'incontro di presentazione e l'accoglienza. Prendere contatti con il parroco il sabato mattina in ufficio parrocchiale almeno due mesi prima.

SACRAMENTO DELLA CRESIMA PER ADULTI (16 anni in su)
10-17-24-22/2; 10-24-31/3; 13-28/4; 5/5 2025 presso l'oratorio Casa Papa Giovanni di Orbassano. Le Cresime degli adulti saranno celebrate l'11 Maggio a Orbassano.

SACRAMENTO DEL MATRIMONIO
Prendere contatti con il parroco in ufficio per la celebrazione del matrimonio negli anni 2025-26. Il corso di preparazione proposto dalla nostra comunità sarà in questi 5 giovedì sera dalle 20,45 alle 22,30: 6-13-20-27 febbraio e 6 marzo 2025.

ORARIO UFFICIO PARROCCHIALE

lunedì, mercoledì e sabato ore 10-12
IL PARROCO È PRESENTE IN UFFICIO E RICEVE: sabato ore 10-12

INIZIATIVA DI SOLIDARIETÀ

La Comunità Papa Giovanni XXIII ha ricevuto 1105 € per l'iniziativa "Un pasto al giorno" che si è svolta il 21-22 settembre.



Associazione don Luigi Balbiano
Gruppo Caritas

Orari dei servizi di Carità

Centro di ascolto

Luogo di accoglienza, ascolto ed attenzione ai bisogni delle persone

Colloqui su appuntamento
in via Bossatis, 1

Per informazioni, urgenze, richieste colloqui
telefonare al cell. **366 3555016**

Servizio indumenti

Dona indumenti e raccoglie, in questo periodo, capi di vestiario per bimbi/ragazzi e adulti di media età

Aperto su appuntamento, nell'oratorio
in vicolo Parrocchiale ³

Per informazioni
telefonare al cell. **366 3555016**

Azalea
ONORANZE FUNEBRI
Tel. 011-9857827
Via Ponsati 25-Volvera
Cel. 333-3384176

Onoranze e Trasporti
Funebri
Andruetto
Via Ponsati, 19 - Volvera (To) tel. 011-9850195

VOLO VERO

Foglio di collegamento della Parrocchia Assunzione di Maria Vergine n. 55 - Anno XVI - www.parrocchiavolvera.it - PARROCCHIA VOLVERA seguici su



CAMMINARE CON SPERANZA INSIEME AI GIOVANI

La lettera del Parroco



Pier Giorgio Frassati
1901-1925

Bisogna vivere e non vivacchiare



Carlo Acutis
1991-2006

Da non vuole fotocopia ma solo originale

Inizia un nuovo anno pastorale che sarà anche anno del giubileo ordinario che avrà come tema, voluto dal Santo Padre, la Speranza. Credo che ci faccia proprio bene guardare al tempo che abbiamo davanti a noi con questa virtù teologale, che ci fa intravedere che il futuro non è qualcosa da temere, ma un'opportunità da cogliere. Sentirci in cammino vuol dire avere un orizzonte e un motivo per vivere e sentire che siamo sostenuti da una compagnia. La comunità cristiana deve essere questo per tutti quelli che ci stanno e sono desiderosi di sentirsi pellegrini verso una meta. Oltretutto quest'anno giubilare vedrà anche la canonizzazione di due giovani santi che sono molto vicini a

noi per spazio e tempo. Il primo è il torinese Pier Giorgio Frassati di cui nel 2025 ricorre il centesimo anniversario della sua nascita al cielo a soli 24 anni. La nostra Diocesi ha proclamato per questo avvenimento un

anno frassatiano, per riscoprire la testimonianza di questo giovane che ha ancora tanto da insegnare. Personalmente ricordo ancora con emozione quando nel 1990, giovane seminarista del seminario minore, ho assistito alla sua beatificazione da parte del Papa San Giovanni Paolo II. L'altro giovane che verrà proclamato santo è Carlo Acutis, morto quindicenne nel 2006; così vicino anche ai nostri giovani come interessi e modo di stare al mondo, eppure così diverso per la stabilità delle sue convinzioni profonde. Carlo lascia percepire che c'è la possibilità di una gioiosa serietà che contrasta la triste euforia che molti giovani contemporanei sperimentano, perché privi di radici per crescere. La testimonianza di santità di questi due giovani guiderà la nostra riflessione: per quanto riguarda Pier Giorgio attraverso i cenacoli e per quanto riguarda

Carlo soprattutto per i più giovani. Mi soffermo su Pier Giorgio e sul fascino che emana dalla sua persona e dalla sua esperienza umana e cristiana così ricca da sembrare inesauribile. Possiamo intravedere nella sua esistenza alcune costanti, sempre presenti e ben coerenti. Benché egli non abbia tenuto un diario e benché non esistano neppure degli appunti personali - se non delle lettere - in grado di dar conto dal di dentro del pellegrinaggio terreno compiuto dalla sua fede, tuttavia accade questo: che chi gli diventa amico sperimenta qualcosa di simile a una continua rivelazione; e arriva a percepire un fluire quasi senza ostacoli della Vita di Cristo nella sua vita. Don Paolo Assolan in un libro a lui dedicato individua in cinque punti questa realtà che indico, quasi come appunti, qui di seguito.

Incarnazione. La vita di Pier Giorgio non presenta la noia dello stereotipo o della prevedibilità, del già saputo e neppure dell'irrealità dei racconti fantasy. In una testimonianza su di lui si afferma: "allorché vidi Pier Giorgio così ben piantato nella realtà, Pier Giorgio che non discuteva, che non si baloccava nei sofismi non inventava crisi o pene, ma, cioè viveva, compresi subito che egli sapeva dove veniva e donde andava. Non era poca cosa".

Salvezza. Come lo stesso Frassati scrisse pochi mesi prima di morire: "vivere senza una fede, senza un patrimonio da difendere, senza sostenere in una lotta continua la Verità non è vivere, ma viva chiare. Noi non dobbiamo mai vivacchiare ma vivere perché attraverso ogni disillusione dobbiamo ricordarci che siamo gli unici che possediamo la Verità, abbiamo una Fede da sostenere, una Speranza da raggiungere, la nostra Patria".

Avvenimento. Gli amici che ebbero la fortuna di conoscerlo testimoniarono di Pier Giorgio l'esperienza di persone che si rendono conto di essere state visitate dal Signore, che si era fatto loro accanto grazie alla persona di un ragazzo buono e intelligente, allegro e rispettoso e che - come affermava Benedetto XVI - "all'inizio dell'essere cristiano non c'è una decisione etica o una grande idea, bensì l'incontro con un avvenimento, con una persona, che dà alla vita un nuovo orizzonte e con ciò la direzione decisiva".

Tempo ed eternità. La vita di Frassati documenta come sia possibile amare la vita presente con i suoi doveri e i suoi impegni quotidiani, riuscendo nello stesso tempo a trovare proprio in essa Dio come meta eterna. Lo fece attraverso la preghiera, la formazione, la vita ecclesiale. Al contempo riconosciamo in lui un'intensità nell'aderire a tutto quello che fa un'esistenza umana vissuta in modo intenso e naturale: la vita di famiglia, gli amici, l'impegno universitario, le feste allegre, la montagna, l'arte, il teatro e la musica.

SOLENNITÀ DI TUTTI I SANTI

Confessioni
Mercoledì 30 ottobre
in parrocchia dalle 16 alle 18 (con adorazione eucaristica)

Sante Messe e Celebrazioni
Giovedì 31 ottobre
ore 18,30 al Santo Volto

Venerdì 1 novembre
ore 10 in parrocchia e in diretta YT
ore 15 chiesa di San Giovanni al cimitero
ore 20,30 ROSARIO e ADORAZIONE in parrocchia

COMMEMORAZIONE DEI FEDELI DEFUNTI
Sabato 2 novembre
ore 15 Santa Messa con ricordo dei defunti dell'anno nella chiesa di San Giovanni al cimitero
ore 18,30 Santa Messa in parrocchia

FESTA del RINGRAZIAMENTO e SANTA CECILIA
Domenica 1 dicembre ore 10. Al termine della Messa benedizione dei mezzi agricoli in piazza Umberto I

IMMACOLATA CONCEZIONE
Sabato 7 dicembre
ore 18,30 Santa Messa in parrocchia

Domenica 8 dicembre
ore 10 Santa Messa e festa degli anniversari di Matrimonio in parrocchia e in diretta YT (dettagli in III pagina)
ore 11,30 Santa Messa al Santo Volto

CAMMINANDO VERSO IL NATALE
17-18-19-20 dicembre ore 6,30 in salone don Bosco
Santa Messa e canto delle profezie (al termine condividiamo insieme la colazione)

18-20 dicembre alle ore 17 preghiera in parrocchia per i bambini e ragazzi
• mercoledì 18 porta del cibo (non deperibile) da condividere;
• giovedì 19 porta del materiale scolastico (biro, matite, album da disegno, pennarelli, no quaderni) da donare ai bambini più bisognosi;
• venerdì 20 porta la statuetta di Gesù bambino del tuo presepe per farla benedire.

(dal 17 fino a dopo Natale non ci saranno altre celebrazioni)

CONFESSIONI
Sabato 14 e 21 dicembre dalle 10 alle 12 in ufficio;
Lunedì 23 dicembre
dalle 10 alle 12 in ufficio;
dalle 17 alle 19 al Santo Volto
(con adorazione eucaristica silenziosa)

Contemporaneità. Tutto ciò unito alla fede nella resurrezione, fa di questo giovane un fratello con cui camminare come comunità parrocchiale e diocesana e lo rende, insieme a tutti i santi, capace di orientarci nelle strade della vita. Non perdiamo questa occasione! Mentre scrivo siamo raggiunti dalla notizia della nomina a Cardinale del nostro Arcivescovo che a maggio ci ha visitati. A lui ci stringiamo nella preghiera e nell'affettuoso augurio, sentendoci guidati dal suo insegnamento che è espresso anche nella lettera pastorale di quest'anno che trovate in ultima pagina. Buon anno!

Il Priore
don Alessandro

